

## Recensione Concerto Maria Luisa Congiu 22.03.2014, Zurigo

Presso il salone Pirandello della Casa d'Italia di Zurigo, nell'ambito del programma delle attività dell'Associazione culturale sarda "Efisio Racis" di questa città, si è tenuto un superbo concerto di musica sarda che ha visto come protagonista la cantautrice e solista Maria Luisa Congiu accompagnata dal chitarrista, nonché suo partner nella vita, Pasqualino Puligheddu.

Nella sua lunga collaborazione con Pasqualino Puligheddu, musicista principalmente orientato sui canti tradizionali della Sardegna, Maria Luisa Congiu ha imparato e sperimentato quei canti a chitarra che comprendono il "canto in re, assa nugoressa, muttos, tempiesina" ed altri, fino ad affermarsi a tutti gli effetti come punta di diamante della moderna musica etnica-folkloristica sarda.

La Sardegna, con i suoi artisti, vuole offrire un maggior numero di modifiche a quello che si definisce in generale "Concerto Etnico o Folkloristico", modernizzandolo con il proposito di far divertire il pubblico di tutte le età, anche non sardo e allo stesso tempo dare felicità agli appassionati delle nostre tradizioni.



Maria Luisa Congiu si è proposta senza il suo gruppo con uno spettacolo già collaudato, dove esegue le sue canzoni più famose e gli immancabili canti tradizionali della nostra terra.

Tra le mille varietà di suoni, nonostante l'assenza del suo pianista, è stata bravissima nell'esibirsi con dei pezzi da solista in una gamma di delicati fraseggi dove articola, espressivamente, le varie parti di una canzone.

Tra un brano e l'altro ha dialogato simpaticamente col pubblico instaurando un rapporto amichevole che ha messo tutti a proprio agio. La sua semplicità e professionalità ha conquistato tutti. Nel finale, Maria Luisa Congiu ha invitato tutto il pubblico a raggiungerla ai piedi del palco dando via libera alle danze al ritmo del suo più grande successo: "Festa paesana".

Una volta terminata l'esibizione, si è messa gentilmente a disposizione per gli autografi e le foto ricordo: la simpatia in persona!

Al concerto, spettacolo offerto dai soci del Circolo sardo di Zurigo, con la collaborazione della FEDERAZIONE DEI CIRCOLI SARDI IN SVIZZERA e con il patrocinio della REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, hanno assistito oltre un centinaio di sardi e una folta schiera di svizzeri e connazionali appassionati di musica sarda e della Sardegna. La musica sarda, con le sue melodie, è stata accolta con entusiasmo da tutto il pubblico, anche da quelli che, non parlando la lingua, non hanno potuto seguire il significato dei testi. Come giustamente ha sottolineato la cantante durante la serata, non tutti capiscono per esempio l'inglese ma questo non ha mai impedito di apprezzare una bella melodia e l'emozione che una canzone riesce a trasmettere.

È stata un'altra giornata all'insegna della musica, della promozione della Sardegna culturale, artistica, paesaggistica, turistica, artigianale e economica. Un evento predisposto ordinatamente dal Direttivo del Circolo storico di Zurigo che continua a mietere successi che sono cultura, identità e promozione di una Sardegna che dovrebbe valorizzare maggiormente la risorsa emigrazione.

Un grande elogio va indirizzato a Renzo Scanu, membro del comitato e affermato musicista sardo in Svizzera, che ha allestito un palcoscenico in una cornice di colori, luci, scenografie ed effetti speciali assolutamente all'altezza dell'evento.

Renzo ha messo a disposizione i vari strumenti musicali necessari per l'esecuzione dal vivo occupandosi della tavola di missaggio quando il bravissimo Pasqualino Puligheddu si esibiva alla chitarra e immortalando, insieme all'amico Giovanni Atzori, i più bei momenti della serata col suo apparecchio fotografico. Questa testimonianza fotografica del concerto può essere ammirata e scaricata dal sito [www.sardizurigo.ch](http://www.sardizurigo.ch).

Un concerto sotto l'egida della bandiera dei Quattro Mori.

